ZOOM

TRIENNIO

8 AGOSTO

10:00 - 13:00/
15:00 - 18:00

IMPROJECT 21

ALL YOU CAN IMPRO	FABIO MUSCI **IMPROVVISART**	PAG. 2
ANIMALS	FABIO MAGNANI **ATTIMATTI**	PAG.3
BIG BANG	FRANCESCO FERRARA **MANIMANTEATRO**	PAG.4
BUTTATI CHE È MORBIDO	LORENZO GARATTI **ATTIMATTI**	PAG.5
COPIA E INCOLLA	CLAUDIA GAFÀ **CAMBISCENA**	PAG.6
FOLLOW THE PATTERN	MARTINA DI LEVA **COFFEE BRECHT**	PAG.7
GEOMETRIAK	ANDY FERRARI **MANIMANTEATRO**	PAG.8
IL BACIO	MARCO MUSSONI **ACCADEMIA**	PAG.9
IL PROTAGONISTA	RENATO PREZIUSO **VOCI E PROGETTI**	PAG.10
IMPROSPEED	MASSIMO CECCOVECCHI **VERBAVOLANT**	PAG.11
IN ORBITA	MARIA SICILIANO **COFFEE BRECHT**	PAG.12
ME, MYSELF AND I	PAOLO PATICCHIO **IMPROVVISART**	PAG.13
NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE	STEFANO GORNO **QUINTA TINTA**	PAG.14
RIDICULOUS	DANIELE MARCORI **VERBAVOLANT**	PAG.15
SPAGHETTI ALL'ARRABBIATA	FABRIZIO ALOISI **ESTRODESTRO**	PAG.16
"+ -" THINK POSITIVE	DANIELE MAZZACURATI **CAMBISCENA**	PAG.17

Impro TEATRO

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	9 ECP

WORKSHOP. Hai scoperto l'improvvisazione teatrale e già non puoi più farne a meno?

Il tuo sogno è raccontare storie al tuo partner in esercizi di stile? Ti sei mai trovato in situazioni imbarazzanti e hai pensato al cambio personaggio? Quando sei al supermercato hai voglia di dire "di più, di meno" al salumiere? Allora questo è il tuo corso!

Questo workshop è totalmente dedicato alle tecniche per mettere in scena e divertirsi con i games di improvvisazione teatrale: durante il workshop ci alleneremo a mettere in scena i dieci principali games e vi verranno svelate le dinamiche che si trovano dietro i principali giochi di impro.

Dopo un intenso riscaldamento del corpo e della mente, lavoreremo sulle dinamiche di gruppo e sulle tecniche che rendono le nostre improvvisazioni divertenti ed energiche, senza mai tralasciare l'aspetto attoriale che le rende teatrali.

FABIO MUSCI *Pedagogista, laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale è fondatore, direttore artistico e della formazione della Cooperativa Improvvisart di Lecce e del festival internazionale "Salento Improfestival" che si organizza ogni estate a Gallipoli (LE). Ha iniziato ad organizzare attività culturali e artistiche ai tempi dell'Università e da allora non ha più smesso. Ha ideato e realizzato oltre 400 spettacoli come attore di improvvisazione (in Italia, Usa, Polonia, Spagna, Bulgaria) ed è formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce. Ama l'improvvisazione teatrale in tutte le sue forme (ha anche curato il libro "I Colori dell'Improvvisazione"), è fissato con le serie televisive e i viaggi, ascolta musica che i più considerano rumore e che utilizza nei suoi workshop.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A040 livello "Professional Trainer".
Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti: abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Ci sono personaggi bestiali che respirano dentro di noi.

Questo laboratorio sarà una ricerca di personaggi e partiremo dal corpo animale.

Come facciamo a creare personaggi e mantenerli in scena?
Come facciamo a differenziarli tra loro?
Il mio personaggio da quale animale proviene?

In scena puoi essere chiunque tu voglia.
Le possibilità di creare personaggi sono infinite, partendo da noi stessi e dal nostro corpo possiamo dare vita a nuove creature meravigliose.
Lo zoomorfismo, è l'assunzione di aspetti propri di animali, ed è solo uno dei tanti metodi che possiamo utilizzare per cercare i nostri personaggi e per poterli differenziare.
Ma certamente è uno dei più efficaci e divertenti.
In una scena può sempre capitare di perdersi, per mille ragioni, ma finché saremo aggrappati ai nostri personaggi noi non crolleremo, non smetteremo di esistere, saremo vivi e parte integrante della storia.
Attraverso il percorso fisico, renderemo il nostro corpo disponibile alla trasformazione, iniziando dalla ricerca del corpo neutro, per poi entrare nel corpo animale.
Come si muove l'animale? Quale è il suo ritmo, il suo peso e il suo respiro?

Esiste un enorme archivio di personaggi dentro di noi, non faremo altro che aprirlo per cercare, scavando in profondità, scoprendo di quali infinite possibilità disponiamo.
Ogni storia che creiamo è unica e ogni storia ha i suoi personaggi.
Indagheremo sui loro corpi, le loro emotività e le relazioni fra loro.
Il gioco consiste proprio in questo: cercarli, trovarli e dar loro la vita.

Per il laboratorio: abbigliamento comodo(tuta), meglio se scuro e neutro, scarpe comode con suola pulita.

Fabio Magnani *nasce a Rimini il 13 giugno del 1988 e si avvicina al teatro all'età di quattordici anni, grazie alla compagnia Alcantara, con la quale ancora collabora.*
Frequenta l'accademia di recitazione Alessandra Galante Garrone di Bologna nella quale si diploma.
Successivamente inizia subito le sue esperienze professionali come attore e formatore.
Collabora con diversi registi e maestri fra i quali: Robert Wilson a San Paolo, in Brasile e Cesar Brie a Buenos Aires, in Argentina. Il suo percorso attoriale incrocia differenti stili artistici tra cui: teatro di prosa, teatro fisico, clownerie e improvvisazione teatrale (long e short form).
Il percorso di formazione personale si arricchisce poi con le contaminazioni di teatro danza, mimo, commedia dell'arte, acrobatica.
Dal 2013 diventa un attore professionista e formatore a livello nazionale.
Dal 2014 ad oggi collabora con Alcantara teatro in un percorso teatrale psicosociale con persone affette da differenti patologie psichiatriche e disabilità fisiche.
Dal 2018 insegna alla scuola di teatro di Bologna "A. Galante Garrone".

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo, scarpette o calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP. L'improvvisatore ha nelle mani il potere del BIG BANG! Crea il proprio universo scenico dal nulla, gioca con particelle di materia invisibile e plasma ciò di cui ha bisogno – dal gatto al tritaghiaccio nucleare!

Saper dare concretezza e credibilità a una realtà invisibile è uno strumento indispensabile per noi improvvisatori: dà corpo alla scena, trascina il pubblico nel nostro mondo ed è un eccezionale motore creativo.

Il potere del BIG BANG! è però difficile da controllare: gli oggetti manipolati possono svanire nel nulla e l'ambiente dissolversi, con effetto dirompente sull'immaginazione del pubblico. Come possiamo evitarlo?

Utilizzando elementi di tecnica del mimo, lavoreremo sulla fisicità e sulla qualità del gesto scenico. Partiremo dalla riscoperta consapevole del nostro agire reale e – affinando la manipolazione degli 'oggetti fatti di spazio' – arriveremo a instaurare una relazione con il mondo di materia invisibile e a usare tale relazione come spunto comico.

Che il nostro sia il più vero tra i… mondi impossibili!

Francesco Ferrara *Inizia il proprio percorso artistico come insegnante di balli caraibici e animatore, attività che conduce per oltre 10 anni. Il folgorante incontro con il teatro avviene nel 2003, anno in cui inizia a frequentare la Scuola Triennale di Avviamento al Match di Improvvisazione Teatrale a Genova. Al termine del percorso, continua ad approfondire la propria preparazione frequentando stage e seminari con insegnanti nazionali e internazionali, sia su temi d'improvvisazione teatrale che in altri ambiti artistici: scrittura comica, mimo, regia, realizzazione di cortometraggi, tecnica vocale Voicecraft, doppiaggio. Dal 2009 al 2012 sperimenta la via del cabaret con la partecipazione a Belo Horizonte Campus e Copernico, spettacolo di varietà nel quale si esibisce in qualità di presentatore-spalla, comico, cantante e ballerino. Nel 2015 va a formarsi a Chicago presso Second City - la Mecca dell'Improvvisazione Teatrale mondiale – e ancora non è riuscito a chiudere la bocca per la meraviglia di ciò che ha visto lì. Ha al suo attivo innumerevoli spettacoli di improvvisazione teatrale, più di 20 spettacoli di cabaret in vari teatri italiani e alcune apparizioni televisive su canali locali e nazionali. Per dar sfogo alla propria personalità multipla, dal 2016 ha preso ad esercitarsi come ventriloquo. E' socio fondatore di Maniman Teatro, per la quale svolge funzioni di Docente.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento da divano: tuta, felpa e calzetti anti scivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP. 3..2..1….IMPRO'!!!!!!!! Adesso vado… Aspetta che stanno finendo di parlare…

Ecco questo è il momento… Ora…MI BUTTO!!!!!.....e se l'atterraggio sul palcoscenico fa male?

Non vedi che è duro quel pavimento?

BUIO!!!!!

Non indugiare! BUTTATI CHE E' MORBIDO!

Si accendono le luci e tocca entrare in scena. Chi entra per primo? Che faccio entro io? E se mi faccio male?

Queste sono le domande che attanagliano le menti di molti improvvisatori…

" la paura non sta nel volo ma nell'atterraggio"

. Invece non è affatto così! Il palco non è duro e a rendere il tuo atterraggio morbido ci saranno sempre i tuoi compagni di scena!

Impareremo a fidarci gli uni degli altri, a lanciarci ad occhi chiusi senza timore in quel volo stupendo che è quello di creare storie grazie ai nostri compagni! Non è difficile, basta crederci e fidarsi! Prenderemo qualsiasi cosa come spunto, persino i silenzi, per creare storie fantastiche!!

"…lo stai facendo…facendo cosa?...stai usando la tua immaginazione Peter..

" e se immagini che il palco sia un materasso ti ci butterai sempre perché saprai che è MORBIDO!!!

Lorenzo Garatti *Laureato in scienze geologiche presso l'università di Milano, frequenta il conservatorio Giuseppe Verdi di Como studiando per quattro anni clarinetto, per poi fuggire e darsi al jaz ed in seguito, dietro ad una batteria, al punk rock e rockabilly per 16 anni. Trasferitosi in romagna, conosce per puro sbaglio l'improvvisazione teatrale e da quel giorno da una semplice passione ne ha fatto quasi un lavoro.*

Partecipa ai progetti di QFC Factory: Incomunicabile e Invisibile portando in scena format di long form a Torino, Napoli, Rimini e Ancona.
Collabora con il Mulino di Amleto Teatro di Rimini nel corso di improò young nell'anno scolastico 2018/2019 e tutt'ora con il gruppo di improvvisazione teatrale iMoretti all' Accademia dello Spettacolo di Fano.
Partecipa ai Mondiali di Improvvisazione teatrale a Bruxelles (2017) con la compagnia di improvvisazione teatrale LED'i - Légion Etrangère d'Impro con la quale partecipa a parecchi match in Francia e in Belgio tra il 2017 e il 2019
Dal 2020 entra far parte della Realtà Teatrale Skenexodia di Pesaro, compagnia di teatro su testo, con all' attivo due spettacoli: " Con davanti il mare" e "PLAY"
Formatore per AttiMatti di Rimini, di cui ne è anche il presidente.
Conduce e inventa spettacoli per famiglie e gruppi di adulti durante trekking.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abiti comodi	NO ECP

WORKSHOP. Le idee sono nella stanza accanto, se usciamo a cercarle non siamo più qui.

Tutto quello che ci serve in scena è già lì dove dovrebbe essere, basterebbe sapere come prenderlo e come usarlo.

Per evitare lo stress della ricerca dell'invenzione, COPIA&INCOLLA!

Copiare è un processo istintivo che esclude l'Idea per fare spazio alla naturale connessione con l'altro,

un'azione semplice che collega l'immaginazione direttamente al presente e trasforma il singolo in gruppo.

COPIA per lasciare che la mente segua, associ e interpreti.

INCOLLA per lasciare che il corpo completi, cambi e regali ispirazioni.

"Il vero artista crea, copiando" Gustave Le Bon

CLAUDIA GAFÀ *Attrice e docente di teatro e improvvisazione, organizzatrice e coordinatrice di eventi nel settore dello spettacolo dal vivo e della formazione teatrale. Per lei il sipario si alza nel 2003 quando si appassiona al teatro preparando un esame per la laurea al DAMS. Frequenta la scuola per attori di Bel Teatro di Padova, la Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale e l'Accademia Teatrale Veneta oltre a diversi workshop e corsi di approfondimento con docenti nazionali ed internazionali specializzati in discipline della recitazione, doppiaggio, teatro di prosa e teatro d'improvvisazione. Recita in performance di teatro di strada, animazioni e cene con delitto, spettacoli musicali, cortometraggi, commedie brillanti, testi teatrali classici e contemporanei e in produzioni indipendenti di teatro d'autore lavorando con svariate realtà e compagnie teatrali italiane. Riveste i ruoli di responsabile organizzativa, co-fondatrice, vice-presidente, regista, responsabile per la direzione artistica e didattica, docente e attrice per l'associazione culturale CambiScena di Padova. È attrice nella Compagnia dell'Inedito all'interno del progetto Quinta di Copertina collaborando alla realizzazione di lezioni-spettacolo di edutainment sul teatro di L. Pirandello e W. Shakespeare. Lavora come docente per l'associazione nazionale Improteatro, collabora come improvvisatrice con diverse compagnie e associazioni e recita in spettacoli di teatro d'improvvisazione in Italia e all'estero. Opera inoltre come formatrice e consulente teatrale con scuole, gruppi teatrali e aziende.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica**	**9 ECP**

WORKSHOP. Mai sentito parlare della regola del Tre? E di riconoscere un tormentone, uno schema che si ripete all'interno di una scena?

Ebbene, la linearità di una storia non è l'unica via perseguibile quando improvvisiamo.

Sono davvero tantissimi gli schemi che possono nascere durante un'installazione, i cosiddetti 'pattern': a noi sta la capacità di riconoscerli e fare in modo che diventino motore narrativo.

Proporre un gioco, condividerlo, giocarci fino al suo naturale esaurimento sarà il lavoro che svolgeremo durante questo zoom, immaginandoci ingegneri di tale disciplina: come si inventa un game, quanto sono importanti le regole, come faccio a condividerle con i miei compagni di scena in quel preciso momento in cui in realtà le stiamo scrivendo insieme.

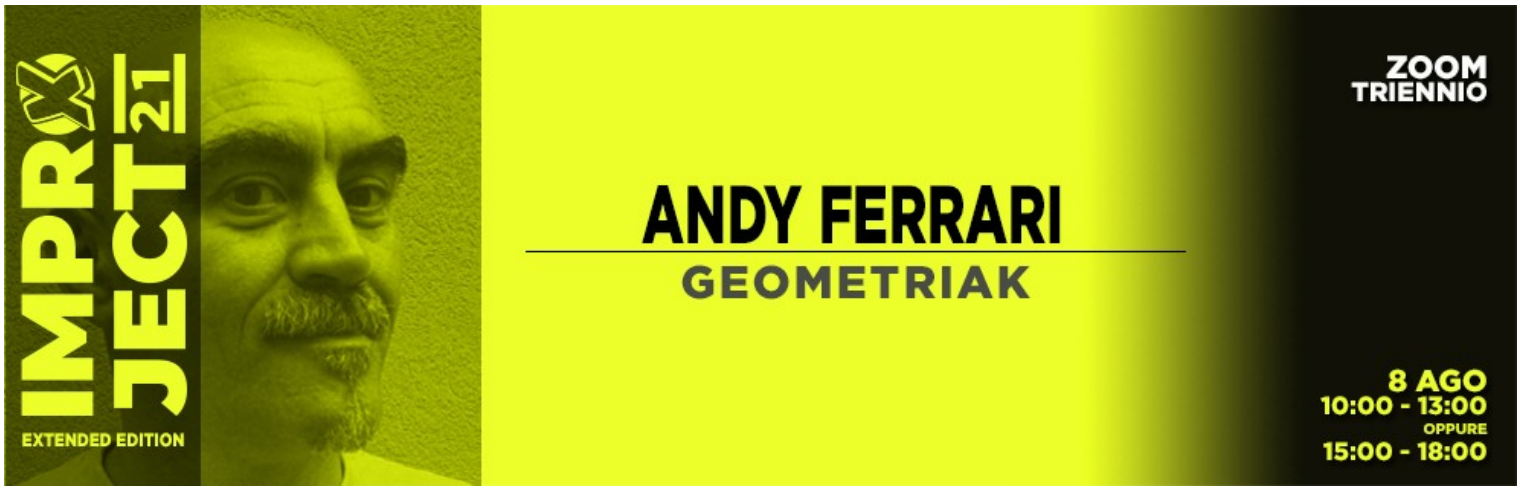
Proveremo pattern riconosciuti e ne sperimenteremo di nuovi, perché ognuno può essere un play-designer dell'improvvisazione.

Martina Di Leva *Formatrice teatrale e attrice. Nel mondo del teatro da quando aveva 15 anni, ha studiato recitazione presso la Scuola Permanente dell'Elicantropo, diretta da Carlo Cerciello. E' entrata nel mondo dell'improvvisazione nel 2008 studiando con improvvisatori nazionali e internazionali. E' tra i fondatori della scuola di Improvvisazione Teatrale Coffee Brecht. Si avvicina al mondo della radio tramite le web-radio e conduce diversi programmi radiofonici per RadioSiani. Si avvicina anche al doppiaggio con Teo Bellia. Continua la sua formazione in ambito teatrale con personaggi quali Emma Dante, Familie Floz, Mimmo Borrelli, Guido Nardin (Slava's snow Show), Vladimir Olhsansky, Marina Confalone. Fonda ed è attualmente il presidente del Collettivo Lunazione, compagnia di giovani del panorama artistico partenopeo, vincitrice del bando Funder35 2017 e con la quale ha partecipato a diversi festival e progetti nonché scambi culturali europei (Spagna, Polonia, Grecia). Specializzata nel site-specific, realizza insieme alle associazioni del territorio spettacoli nati in funzione dei 'Luoghi'. Conduce diversi laboratori teatrali nelle scuole per ragazzi di diverse fasce d'età.*

Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A023 livello "Professional Trainer".

Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.



MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo e calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP.

Consigliato a chi fa delle 'seghe mentali' il suo codice improvvisativo e ha voglia di guarire.

Il cerchio della vita, il quadrilatero della moda, il cono gelato e il triangolo dei tuoi bermuda.
Se soffri di queste geometriche convinzioni che ti bloccano prima di entrare in scena, quando sei in scena e non sai come uscirne, qui trovi la panaché di tutti i mali, veri o presunti, dei quali ti affliggi.
La medicina è semplice e divertente: inizia per E, finisce per mozioni!

Argomenti dello Zoom

Agitazione (da togliere)
Buio (da conoscere)
Convinzioni (da eliminare)
Divertimento (da amplificare)
Emozioni (da vivere)

ANDY FERRARI *Nato in casa, in Curt de l'America, dove ai migranti italiani veniva dato il visto per emigrare. E migrare, da un palco all'altro, è stata la naturale conseguenza della mia vita. I porto dal quale sono partito è la Scuola Paolo Grassi di Milano, le isole i teatri italiani, la tv e il cinema, i comandanti tanti e di prestigio, uno su tutti Marco Paolini, i popoli incontrati gli spettatori d'Italia e d'Europa e la meta preferita La Casa dell'Improvvisazione, ovunque essa sia, ambiente che frequento da circa 30 anni. Attualmente tramando l'arte improvvisativa alla Mohole di Milano (www.mohole.it) la mia isola felice e dirigo ILCLANTEATRO (www.ilclanteatro.it)*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo e calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP.

Quanto tempo serve per dare un primo Bacio? Fondamentalmente non c'è una risposta precisa e se il bacio fa parte di una scena di uno spettacolo, la cosa si complica. Trovare una sintonia col nostro partner di scena e andare verso un bacio scenico, non deve essere un escamotage per risolvere problemi drammaturgici. Lavoriamo a prolungare i momenti e a farli crescere con pathos… mettiamo in evidenza il razionale e l'irrazionale e impariamo a permettere all'emozione di condurci ad una semplice carezza o ad una passione più profonda.

Esploriamo tutte le soluzioni e conquistiamo prima di tutti lo spettatore. L'attore deve essere intelligente e deve essere capace di affrontare e risolvere con successo situazioni e problemi sempre diversi.

"Non vi è intelligenza senza emozione. Ci può essere emozione senza molta intelligenza, ma è cosa che non ci riguarda." Ezra Pound

MARCO MUSSONI *Attore, formatore teatrale,* improvvisatore e autore di gialli teatrali e spettacoli per ragazzi.*1997/1998 frequenta la Galante Garrone; 1999/2001 scuola LIIT; 1999 Laboratori sul comico e il Clown con Beppe Chirico; 2000 con la compagnia Kissmet di Bari; 2001 con Marco Cavicchioli nel 2001; 2001 e 2003 Commedia dell'Arte con Fabio Mangolini e Giorgia Penzo; 2006 con Ugo Chiti; 2007 Randy Dixon; 2008 Barbara Klehr. 2010-2013 percorsi sulla Biomeccanica col maestro russo Nikolaj Karpov; 2015 stage con Danio Manfredini e Derek Flores; 2016 stage con Patti Stiles. Dal 2005 insegna improvvisazione teatrale in modo costante nella provincia di Rimini e di Pesaro. Negli ultimi anni, per varie associazioni, ha condotto laboratori su testi di Shakespeare, Cechov, Beckett, Pirandello, Agatha Christie, Achille Campanile... ed inoltre ha diretto "L'8° piano", commedia tratta da "A piedi nudi nel parco" di Neil Simon. Dal 2007 al 2013 è stato direttore artistico dall'Associazione riminese "AttiMatti", associazione legata alla divulgazione dell'improvvisazione teatrale nella provincia di Rimini. Dal 2014 ad oggi gestisce lo spazio "Mulino di Amleto Teatro" di Rimini e dall'anno passato è tornato ad essere direttore artistico dell'Associazione attiMatti. Negli ultimi anni ha realizzato e sta girando con pièce di teatro ragazzi dove è attore e autore per la "Combriccola dei Lillipuziani" con gli spettacoli "Le grandi fughe del mago Houdini" del 2017 e "Zuppa di favole" del 2015. Appartiene alla compagnia "Homeless" con la quale da cinque anni gira con la commedia "CRICETI" tratta dell'opera "Il Dio del Massacro" di Yasmina Resa. Nel 2019 è uno dei protagonisti del film di Renato Giuliano "La Guerra a Cuba". A teatro debutta a Bologna del 1998 con "Giulietta e Romeo" (tratta da "Romeo e Giulietta" di W.Shakespeare) col Teatro Stabile di Bologna.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti: abbigliamento comodo**	**9 ECP**

WORKSHOP. Secondo Wikipedia il **protagonista** (o **personaggio principale**) è la figura centrale di un'opera narrativa, il soggetto intorno a cui la trama si sviluppa. Il termine nacque nell'antica Grecia, per indicare il primo attore di una compagnia teatrale.

Insomma il protagonista è il personaggio principale e chi lo interpreta porta sulle spalle i destini della storia. Ma è esattamente così?

In questo zoom noi vogliamo sovvertire questa affermazione.

Il protagonista della storia, incredibilmente, sarà colui che avrà meno lavoro da fare in scena. Tutti infatti lavoreranno per lui, costruendogli intorno storia e relazioni.

L'attore protagonista dovrà solo reagire e metterci il suo "sì, e…"

Ci eserciteremo sulla storia come obiettivo del gruppo, sulla duttilità degli attori e la capacità di adattamento ad ogni situazione.

Un percorso avvincente da veri improvvisatori!

RENATO PREZIUSO *Attore, improvvisatore, formatore, regista. Si forma presso il Laboratorio Stabile Teatrale di Torrita di Siena nel quale segue i corsi di recitazione (docente Manfredi Rutelli), Movimento scenico (docente Aurelio Levante), Lettura (docente Francesco Turi), Educazione musicale e canto (docente Luca Morgantini) e dove partecipa a stage di approfondimento con artisti quali Francis Pardeilhan, Rosa Masciopinto, Edoardo Siravo, Alvaro Piccardi, Dimitri Nicolau, Stefano De Luca.*
Inizia la sua esperienza di improvvisazione teatrale con la *LIIT* nel 1999. Nel 2002 segue il corso di formazione professionale *Teoria, Tecnica e pratica dell'arte dell'improvvisazione* organizzato dalla Provincia di Siena e riconosciuto dall'Unione Europea. Entra nella compagnia professionale di *Improteatro* nel 2003 prendendo parte a numerosissimi spettacoli di improvvisazione. È formatore e responsabile della didattica delle sedi *Improteatro* di Perugia e Chianciano Terme (SI). Nel 2006 partecipa con la nazionale italiana ai campionati del mondo di *Theatresports* in Germania. Nel 2009 è unico invitato italiano al prestigioso Festival di Improvvisazione di Berlino. È regista di compagnie teatrali e docente di teatro presso alcuni Istituti scolastici.

Fa parte delle compagnie *Appiccicaticci* e *Quinta di copertina* con la quale segue il progetto *L'Inedito di William Shakespeare* con la regia di Stefano De Luca. È fondatore di *Voci e Progetti* e della scuola di Improvvisazione di Perugia.

È esperto in allestimento e regia di spettacoli di *Edutainment* avendo all'attivo numerosissime attività per musei, scuole, biblioteche e Istituzioni culturali in Italia.

In campo aziendale è stato formatore per aziende leader come TIM, ENEL, ACEA, Unicredit, Lilly.

*Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A007 livello "**Supervisor**". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.*
Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	9 ECP

WORKSHOP. È uno zoom che lavora sulla velocità. Sulla rapidità. Sul tempo di reazione. Non vi darà un attimo di respiro,cercherà di ridurre quel tempo morto che intercorre tra una battuta e l'altra. Vi metterà a dura prova sia mentalmente che fisicamente e vi spremerà fino all'ultima goccia della vostra energia. Attraverso esercizi e tecniche di improvvisazione teatrale, vi allenerete ad affrontare, senza sosta, le situazioni in cui è richiesta flessibilità, creatività e rapidità decisionale. Tutta la nostra vita è per la maggior parte centrata sull'improvvisazione, cioè sulla capacità di saper reagire all'istante agli stimoli provenienti dall'esterno.
E´ in questi momenti che si rivela necessaria la capacità di sapersi adattare ai nuovi scenari, con lucidità ed efficacia.
Gli esercizi utilizzati per acquisire una maggiore velocità, forniscono una risorsa straordinaria sia per affrontare con successo le situazioni impreviste sia per migliorare le capacità reattive di ciascuno di noi.

I nostri obbiettivi saranno:

- La velocità, - La creatività, - La gestione dell'imprevisto, - L'energia, - Lo spiazzamento, - La riduzione dei tempi morti, - L'attenzione e l'ascolto.

Metteremo a fuoco i propri punti di forza e di debolezza al fine di aumentare il proprio senso di consapevolezza con uno sguardo particolare alla gestione dello "sconosciuto".

Massimo Ceccovecchi *Attore, improvvisatore ,cabarettista e clown-dottore. Inizia ad improvvisare a Firenze nel 1990 con la Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale. Ha appreso le tecniche dell'improvvisazione e della clown terapia da insegnanti nazionali ed internazionali. Nel 1994 costituisce il gruppo Art.21 e con l'improvvisazione vince i maggiori festival nazionali di cabaret. E' docente della scuola Nazionale d'improvvisazione e insegna in molte città italiane. Ha all'attivo oltre 2000 spettacoli tra teatri, piazze, locali, convention ed è specializzato nel teatro d'impresa. Organizza e gestisce corsi di formazione aziendale ed ha collaborato, tra gli altri con Wind, Telecom, Vodafone, Coca Cola, Bnl e molte altre. Nel 2008 insieme ad altri colleghi costituisce la compagnia QFC specializzata in spettacoli di long form. Come clown-dottore ha partecipato a molte missioni all'estero e in Italia tra cui la Bielorussia il Burkina Faso e all'Aquila durante il terremoto. Detiene inoltre un piccolo record, un suo intervento d'improvvisazione in Tv è stato ritrasmesso il giorno dopo da Striscia la notizia, Rai 2 e Blob come momento più divertente e visto della sera precedente. Ha portato l'improvvisazione in Tv al Maurizio Costanzo, Buona Domenica e con il duo Verba Volant (con Tiziano Storti) è arrivato in finale nella stagione 2011 di Italia's got Talent sulle reti Mediaset e nel talent comico Eccezionale Veramente in onda su La7. E' specializzato nella velocità di esecuzione, nell'improvvisazione comica e nei personaggi folli ed emotivamente instabili.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A010 livello "Professional Trainer". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : portate un brano musicale a cui siete affezionati. Abbigliamento comodo.**	**NO ECP**

WORKSHOP. Una musica può fare…

toccare corde nascoste

entrare in spazi dove le parole non riescono ad arrivare

esaltare la nostra presenza rendendoci più interessanti e belli.

Nello zoom prenderemo confidenza con questa insostituibile compagna di scena sviluppando la sensibilità nel riconoscere quando è il momento di lasciarle la parola.

Impareremo ad ascoltarla, a giocare e dialogare con lei.

Durante l'ultima parte del corso passeremo in regia per guidare le scene da un nuovo e privilegiato punto di vista.

Armatevi di curiosità e musica!

Non serve essere musicisti, basta la vostra sensibilità di improvvisatori.

MARIA SICILIANO *Attrice, improvvisatrice, formatrice. Studia giovanissima canto corale sotto la direzione artistica di Marika Rizzo, docente di Canto ed Arte Scenica al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Durante gli anni del liceo si avvicina al mondo del teatro grazie ad Antonio Borriello, saggista, attore, regista, scenografo, esperto internazionale del drammaturgo Samuel Beckett. Prosegue la sua formazione presso il laboratorio teatrale Il Trucco e L'Anima diretto da Nicola Zaccariello ed Anna Maria Delicato, approfondendo il lavoro sulla Commedia dell'Arte. Nel 2011 resta stregata dalla magia dell'improvvisazione teatrale assistendo allo spettacolo "Microstorie" della compagnia QFC Teatro. Comincia così il suo percorso di improvvisatrice con l'associazione nazionale Improteatro. Studia presso la scuola napoletana di improvvisazione teatrale Coffee Brecht. Continua parallelamente la formazione su testo, presenza scenica e mimo,seguendo tra gli altri stage e laboratori con Massimiliano Foà, Michele Monetta, Massimiliano Farau, Guido Nardin, Vladimir Olshansky, Carlo Boso, Fabio Mangolini. Dal 2016 fa parte della compagnia Il Foglio Bianco con cui mette in scena la long form "Drama". Nel 2017, insieme a Fabio Mangolini, è formatrice del Festival "ComeDì, i giorni della Commedia dell'Arte" organizzato da Extravagantes di Antonio Gargiulo.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	9 ECP

WORKSHOP.

Il palco ci dà la possibilità di mettere in scena vite che non abbiamo mai vissuto, camminare per strade mai viste, emozionarci per una relazione che non abbiamo mai esplorato.

Per mettersi alla prova e crescere, è importante imparare a calcare lo spazio scenico uscendo da sé stessi ed essere pronti al cambiamento.
Ma come posso costruire un personaggio che possa risultare credibile? Come posso animare una vita che non ho mai vissuto?
In questo workshop lavoreremo sulla costruzione fisica del personaggio, navigheremo nelle emozioni, costruiremo le possibili posture e le svariate attitudini; sarà un lavoro che a partire dallo spirito d'osservazione e dalla creatività, stimolerà la costruzione di personaggi sempre nuovi e sempre veri.
E così, quelle vite diventeranno vissute intensamente, quelle strade percorse con familiarità e quelle relazioni attraversate nella loro totalità.

PAOLO PATICCHIO *Laureato in Scienze Politiche presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale. È formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce ed è attore membro della compagnia di improvvisazione teatrale Improvvisart di Lecce con cui ha realizzato decine di spettacoli. È presidente dell'associazione Treno della Memoria, organizza rassegne teatrali, musicali e letterarie da 12 anni, insegna a classi di alunni che hanno abbandonato la scuola durante l'obbligo formativo. Nell'edizione di Improject del 2015 vince il premio "Rivelazione dell'Anno". Appassionato di film, serie tv e musica (e pure di videogames, ma evita di dirlo), non appena ha qualche euro da spendere mette uno zaino in spalla e viaggia più che può.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A043 livello "Practitioner".
Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti:** **abbigliamento comodo, qualcosa per scrivere**	**NO ECP**

WORKSHOP.

“Non si può più dire niente”. “E adesso non si può più fare neanche una battuta” Il delicato tema della censura, oggi diventato quasi di moda, diventa ancora più pregnante quando parliamo di improvvisazione. Possiamo dire e fare tutto quello che vogliamo sul palco? C’è un limite? E se c’è, chi lo stabilisce? Guardando insieme ai grandi della stand up comedy e dell’improvvisazione e attraverso esercizi di sospensione del giudizio e di scrittura comica, oltre il populismo e i facili giudizi, una riflessione “agita” tra satira, gag, contenuto, improvvisazione, black humor ed empatia, un breve viaggio nella comicità post pandemia: inclusiva ma non buonista, sferzante ma non reazionaria. E sì, anche offensiva ma mai insultante.

STEFANO GORNO *Comico, autore, improvvisatore e formatore.*
Nel cast di ***Zelig off*** *e* ***Zelig Circus*** *nel 2013-14 con il duo comico Gnomiz (con il quale ha vinto nel 2008 il* ***Festival Nazionale del Cabaret****), nel cast di* ***Natural Born Comedians*** *e* ***Stand Up Comedy*** *su Comedy Central (canale 124 di SKY) dal 2015 a oggi, nel cast di* ***Zelig Time*** *su Zelig TV nel 2018 come monologhista, su* ***Amazon Prime Video*** *dal 2021 con il suo spettacolo “Inside My Brain” per la rassegna* ***Italian Stand Up*** *e nel cast di* ***Colorado*** *2019 su Italia1. Ha partecipato nel 2019 anche al* ***Comedy Central Tour*** *e alla sketch-com* ***Comedians solve problems****.*
Dal 2011 è tra gli improvvisatori professionisti dell’Associazione Nazionale di Improteatro, il cui riferimento per la città di Torino è l’Associazione ***Quinta Tinta****. Durante il lockdown del 2020-21 è stato tra gli autori e interpreti (insieme ad Andrea Pisani dei Panpers, Massimo Pica e Renato Minutolo) di “****Venerdì Credici****”, una diretta web andata in onda su Twitch e Youtube per più di 50 puntate.*
*Nel 2021, insieme al Teatro della Caduta, ha scritto il primo “****showbinar****” per le scuole “The Geek Revolution”, una lezione-spettacolo interattiva in streaming nello stile della stand up comedy.*
Collabora con la testata satirica web ***Kotiomkin*** *e da cinque anni si occupa dell'organizzazione del "****Banditi - a stand up night****" con l'associazione TAC.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti: abbigliamento comodo**	**9 ECP**

WORKSHOP. In ogni nostro nuovo progetto, atto creativo o semplice scelta, a un certo punto arriva a trovarci un personaggio e comincia a parlarci. Una voce che sembra la nostra, ma che forse non lo è.

Questo personaggio è il nostro Giudice Interiore. Amico o nemico? Difficile dirlo con certezza. Fatto sta che la sua comparsa si accompagna a una fase nella quale non sappiamo più se facciamo bene o male.

Spesso il Giudice Interiore viene come il vento dal nord, freddo e severo; comincia a fare la lista delle criticità e ne trova talmente tante che il nostro entusiasmo si trasforma in frustrazione e si fa spazio un feroce pensiero: "Come ho fatto a pensare anche solo per un momento che potesse funzionare. Sono solo un ingenuo; non riuscirò mai a fare niente di buono".

E se giocassimo con il nostro giudice, appena si fa sentire?

Integriamolo nell'atto creativo, facciamolo diventare coprotagonista. Lasciamolo solo sul palco con le luci addosso. Vediamo cosa sa fare. Mettiamolo in ridicolo. Ecco che cambiando la prospettiva, il nostro giudice, da distruttore si trasformerà in valido aiutante e insieme potremo creare delle storie originali e con una visione multipla.

Smetteremo di avere paura del suo giudizio, anzi lo aspetteremo a gloria, così da inserirlo nella creazione.

DANIELE MARCORI *Inizia l'attività teatrale frequentando i corsi L.I.I.T. (Lega Italiana Improvvisazione Teatrale) nel 1992, affinando poi la sua formazione teatrale con LORIANO DELLA ROCCA (Teatro Kantor), PETER CLOUGH (Guildhall School di Londra), MICHELE MONETTA, JOSE 'SANCHIS SINISTERRA, UGO CHITI, MASSIMILIANO FARAU (Silvio D'Amico Accademia) e altri attori e insegnanti di varie compagnie nazionali e internazionali.*
Ha creato, interpretato e diretto molti format di improvvisazione teatrale e spettacoli su testo come Riccardo III, La cantatrice calva e L'Opera da tre soldi.
Dal 2002 è responsabile della formazione dell'associazione nazionale Improteatro.
Ha partecipato ad alcune trasmissioni televisive (2 edizioni di MATCH® su RaiDue, CARABINIERI 3, TU SI QUE VALES); ha partecipato inoltre a ZELIG OFF 2006.
E' autore di due libri della collana Absurderie (Absurderie e Absurderie XL)
Insegnante teatrale e di improvvisazione teatrale dal 1997. Collabora come formatore aziendale con varie società (Micene, Cegos, Entropy, Olivander) e ha lavorato per molti importanti committenti come: BNP PARIBAS, TIM, ALLIANZ, UNICREDIT, GABETTI, HENKEL, ENEL, WIND.
Collabora sempre come docente con l'UNIVERSITÀ UNINT di Roma.

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A006 livello "Supervisor". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica	NO ECP

WORKSHOP. Questo workshop focalizza la sua attenzione sulla struttura della scena. Se si vuole migliorare il lavoro con il proprio partner per rendere la scena spontanea, semplice ed efficace bisogna affrontare un lavoro che suddivide la storia in 3 parti fondamentali.

Così come un buon piatto di spaghetti all'arrabbiata, la storia ha bisogno di una prima parte che chiameremo PIATTAFORMA (la pasta), di una seconda parte che chiameremo PUNTO DI VISTA (il sugo) e di una terza parte che chiameremo ACCRESCIMENTO (il piccante).

Ogni fase è fondamentale e deve essere compiuta prima di poter passare alla successiva, in modo da progredire nella scena in maniera lineare, coerente e credibile fino alla conclusione della storia.

Ci concentreremo quindi su come creare una piattaforma che sia di ispirazione per gli improvvisatori e soprattutto per i personaggi della scena.

Passeremo quindi ad approfondire verticalmente le loro personalità e sfaccettature in modo da seminare un terreno fertile in cui possa crescere il "gioco della scena" fino al suo epilogo finale.

I risultati che potrete ottenere saranno:

a) consapevolezza di dove ci troviamo nella storia e cosa manca

b) strumenti per ispirare i compagni di scena

c) ricerca del gioco e suo sfruttamento per una scena ottimale

Fabrizio Aloisi *Attore, improvvisatore. Inizia ad improvvisare a Roma nel 2008 presso la scuola Verbavolant e da allora non si è più fermato. Approfondisce la sua formazione con corsi e seminari Live di improvvisazione, Teatro, Mimo e Clown tenuti da docenti nazionali ed internazionali di grande ispirazione come Omar Galvan, Carles Castillo, Patti Stiles, Jim Libby, Jacob Benigan, Lee White, Alenka Marinic, Jun Imai, Alan Cox, Jeff Crockett, Joe Bill, Hal Yamanouchi Ilza Prestinari e Laura Nes. Nel 2012 fonda la scuola di improvvisazione Estrodestro di Pescara per la quale è Direttore Artistico oltre che Formatore. Attualmente è partecipe degli spettacoli di Improteatro e della compagnia I Bugiardini di Roma nel cast di "BLUE il Musical Improvvisato". Come improvvisatore e come autore di format ha al suo attivo vari spettacoli (DIRECTORS, CODICE A SBARRE, SCAMBI, IDENTIKIT, DA0, EDITO). Dal 2015 si occupa anche di Teatro Aziendale (formazione dell'area vendite), Teatro per bambini (Improjunior), formazione dei ClownDottori, progetto HEN Therapy per l'applicazione dell'Improvvisazione Teatrale in un Centro Alzheimer e progetti con detenuti. Affianca all'insegnamento dell'improvvisazione anche corsi specifici sulla tecnica Meisner e laboratori di comicità. Collabora dalla prima edizione del 2016 con Satyricom, il Festival Nazionale di Satira Web.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Tutti sanno che una pila, per generare energia, ha bisogno di un polo positivo e di uno negativo.

Noi improvvisatori spesso generiamo storie scordandoci il "positivo" e dando troppa importanza alla "negatività" ed al conflitto immediato.

Perché senza conflitti pensiamo di non essere interessanti.

E così blocchiamo l'avanzare della scena, temporeggiamo in lunghi litigi tra i personaggi, creiamo scene molto simili tra loro.

I conflitti certamente servono, ma quelli veramente importanti e meritevoli di essere raccontati tendono ad emergere naturalmente lasciando scorrere la storia.

Riscoprire la positività, scoprire che non solo gli ostacoli possono essere potenti motori narrativi, e soprattutto prendersi cura di far star bene i nostri compagni con le nostre proposte sono gli obiettivi di questo zoom.

DANIELE MAZZACURATI *Attore, improvvisatore, regista, formatore. Fa parte della compagnia Teatro a Molla. E' docente presso CambiScena Padova. Deve all'Associazione Culturale Belleville di Bologna, con la quale inizia la sua formazione, la sua passione per il teatro di improvvisazione. Parallelamente, si avvicina al teatro di prosa frequentando i laboratori della Compagnia dell'Argine. E' regista ed ideatore dei format di teatro di improvvisazione "Strade", "IF – Ipotetico Futuro", "Ordine del Giorno", "Lo Sconosciuto", "Fotografie", "Le storie che non ti ho chiesto", "Link", "Pagina 1". Nel 2016 è attore in "HTML – Hamlet Last Minute" per la regia di Francesco Brandi. Conduce i laboratori di narrazione "Selfstory", in cui partendo da piccoli aneddoti personali vengono creati veri e propri pezzi di teatro di narrazione di cui cura scrittura drammaturgica e regia. Si occupa anche di Storytelling aziendale e altri lavori di formazione nell'ambito del Teatro d'Impresa.*